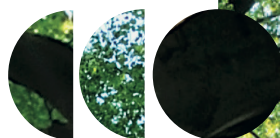


Come migliorare il profilo ESG dei vostri investimenti High Yield

60 seconds with the
fund manager



APRILE 2023

Comunicazione di marketing



**Thomas
Joret**



**Vincent
Compiègne**



**Jean-Claude
Tamvakis**



**Nicolas
Jullien**

60 SECONDS WITH THE FUND MANAGER

(1) Prendiamo in considerazione solo i settori che non sono esclusi dalla "Candriam Exclusion Policy". Tale documento è consultabile all'indirizzo <https://www.candriam.fr/fr/professional/market-insights/sri-publications/>.

(2) L'analisi ESG sopra descritta si applica ad almeno il 90% degli investimenti della strategia, esclusi i depositi, la liquidità e i derivati su indici.

(3) Per informazioni più dettagliate sulla nostra politica di dialogo e di voto, vi invitiamo a consultare i documenti di riferimento disponibili sul nostro sito internet.

Per il team che gestisce la strategia Global High Yield, composto da Thomas Joret, Senior High Yield Fund Manager, Jean-Claude Tamvakis, Senior Fund Manager, Senior Credit Analyst High Yield, e Nicolas Jullien, CFA, Head of High Yield & Credit Arbitrage, il connubio tra la loro esperienza ventennale in obbligazioni high yield e l'analisi ESG (Environmental, Social & Governance), rappresentata da Vincent Compiègne, Deputy Global Head of ESG Investments & Research, ha il potenziale di sovraperformare in modo significativo nel lungo

Perché avete lanciato una strategia d'investimento sostenibile in obbligazioni high yield?

Riteniamo che ci sia una crescente consapevolezza su alcune questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno della comunità degli investitori; alcuni di essi, anzi, sembrano iniziare a rifiutare obiettivi puramente finanziari per concentrarsi sull'impatto dei fattori ESG.

All'interno del nostro universo di investimento, ossia il segmento high yield, riteniamo che la governance svolga un ruolo importante nella valutazione degli emittenti, tanto da rappresentare un elemento decisivo del nostro processo di investimento sin dal lancio della nostra prima strategia high yield, avvenuto nel 1999.

Con il lancio di questa nuova strategia abbiamo voluto fare un passo avanti, integrando i fattori ambientali e sociali nel nostro processo di investimento.

Da oltre 20 anni Candriam è pioniere negli investimenti sostenibili e high yield.

La combinazione dei due team ci permette di integrare i fattori ESG in ogni fase del processo di investimento.

Qual è l'approccio della vostra strategia ESG⁽¹⁾?

Il nostro approccio si basa su un'ampia ricerca fondamentale e finanziaria effettuata su ogni emittente, combinata con uno stile di gestione attivo e solide convinzioni, al fine di sfruttare le inefficienze del mercato 'high yield.

Il nostro processo di selezione delle obbligazioni si basa sull'analisi dei loro fondamentali e dà priorità ai titoli con un rating superiore (BB-B). Cerchiamo società di qualità con solidi fondamentali in settori resilienti, attività di nicchia e fattori che influenzano le quotazioni. Escludiamo i titoli finanziari in quanto riteniamo che siano troppo correlati a questioni politiche e normative, e preferiamo il debito corporate, più sensibile invece ai rischi operativi.

Combiniamo la nostra filosofia high yield con un'analisi ESG⁽²⁾ che accetta solo gli emittenti considerati "bestinclass", ossia, in un dato settore, escludiamo il 30% dei titoli ritenuti i più rischiosi secondo la nostra analisi ESG. Crediamo nell'engagement attivo e nella responsabilità, e manteniamo un dialogo⁽³⁾ continuo e crescente con le società.



Come funziona l'analisi ESG?

Il nostro team di analisi ESG interno assegna dei punteggi ESG utilizzando una metodologia proprietaria, che determina la qualità degli emittenti dal punto di vista ESG. Per definire l'universo investibile, ogni emittente viene valutato attraverso un'analisi normativa; si procede poi all'esclusione delle società che non rispettano i 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e di quelle che operano in settori controversi come gli armamenti, il tabacco e il carbone termico, o che svolgono altre attività che consideriamo poco sostenibili; infine, si applica un duplice approccio esclusivo:

- un'analisi delle attività di business: questo approccio considera la capacità di un'azienda di gestire le tendenze globali di sostenibilità come il cambiamento climatico, le tendenze demografiche e l'esaurimento delle risorse, e di adattarle al proprio modello di business.
- un'analisi degli stakeholder che identifica le aziende più avanzate, in grado di offrire soluzioni alle principali sfide dello sviluppo sostenibile (cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse, tendenze demografiche, ecc.).

Questi punteggi ESG si basano sulla capacità delle società di creare valore integrando i fattori ESG di sostenibilità nei loro processi di gestione finanziaria e operativa.

Il nostro obiettivo è quello di investire negli emittenti che hanno il maggiore impatto positivo sulla società, ossia le aziende che implementano le migliori prassi ESG e che forniscono i maggiori contributi all'economia, all'ambiente e alla società.

Integriamo poi criteri non finanziari nella nostra analisi del credito utilizzando, ad esempio, la nostra analisi macro ESG interna per valutare l'esposizione dell'azienda alle principali sfide di sostenibilità e la sua capacità di integrare gli interessi degli azionisti nella sua strategia a lungo termine. Il modo in cui viene preso in considerazione l'interesse degli azionisti influenza il nostro processo di raccomandazione e quindi la nostra valutazione del valore relativo dei suoi obblighi rispetto a quelli delle controparti.

Perché investire in obbligazioni sostenibili?

Il ragionamento alla base degli investimenti sostenibili è semplice, ma importante: le attività di una società creano sia opportunità che rischi, ma non tutte possono essere valutate utilizzando unicamente i dati finanziari tradizionali. Ed è qui che entra in gioco l'analisi ESG.

Le obbligazioni presentano un rapporto asimmetrico tra rischio e rendimento, con un potenziale di rialzo limitato ma un potenziale di ribasso notevole, in particolare a causa del rischio di downgrade. L'analisi dei fattori ESG è importante se si comprende bene l'intera gamma di rischi che possono influire sulla capacità dell'emittente di rimborsare i propri debiti. Cattive prassi ESG possono portare a inefficienze, interruzioni operative, controversie legali e danni alla reputazione che possono avere un impatto sulla capacità dell'emittente di rimborsare il debito.

Per chi è adatta questa strategia?

È ovvio che un crescente numero di investitori pone oggi le considerazioni ESG al centro delle proprie decisioni di investimento.

Le strategie ESG offrono agli investitori un approccio diverso all'investimento. Oltre ai criteri puramente finanziari, tali strategie forniscono agli investitori altri criteri per valutare la responsabilità e la sostenibilità di una società. Per un investitore istituzionale alla ricerca di un modo sostenibile e responsabile di investire a lungo termine, le strategie high yield ESG possono quindi rappresentare una soluzione.

Questa strategia si rivolge agli investitori che hanno applicato i criteri ESG ai loro portafogli azionari e desiderano fare lo stesso con quelli obbligazionari. È particolarmente adatta alle esigenze degli investitori che operano in giurisdizioni in cui devono rendere conto dell'impatto dei loro investimenti sostenibili. Questo obbligo esiste già in alcuni Paesi e si prevede che si diffonderà in seguito all'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Inoltre, gli investitori subiscono sempre più pressioni dalla società civile affinché forniscano informazioni sulla loro impronta di carbonio e si adoperino per ridurla.

Questa strategia sovraperformerà le strategie obbligazionarie high yield?

Naturalmente per gli investitori conta anche la performance. La strategia high yield di Candriam integra l'alfa del nostro processo di selezione ESG con quello del nostro processo di analisi dei fondamentali.

L'obiettivo è raggiungere il livello di rendimento dei mercati, migliorando al contempo il profilo ESG del portafoglio. La performance della strategia dipenderà

in larga misura dal comportamento del mercato, come avviene per le strategie più tradizionali. Ad esempio, in alcuni momenti il settore minerario potrebbe registrare una sovraperformance e quindi la nostra strategia, che esclude molte società di questo settore, potrebbe risentirne. Tuttavia crediamo che, nel lungo periodo, gli effetti di una buona governance e la consapevolezza delle aziende in merito al loro impatto sulla società, permetterà loro di sovraperformare.

I principali rischi della strategia sono :

- **Rischio di perdita di capitale**
- **Rischio di investimento ESG**
- **Rischio legato alle azioni**
- **Rischio di tasso**
- **Rischio di credito**
- **Rischio di cambio**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio associato agli strumenti finanziari derivati**
- **Rischio di controparte**
- **Rischio legato ai paesi emergenti**
- **Rischio legato a fattori esterni**

Rischio di investimento ESG : Gli obiettivi extra-finanziari presentati in questo documento si basano su ipotesi fatte da Candriam. Tali ipotesi fanno riferimento ai modelli di rating ESG proprietari di Candriam, la cui attuazione richiede l'accesso a diversi dati quantitativi e qualitativi, a seconda del settore esatto e delle attività di una data azienda. La disponibilità, la qualità e l'affidabilità di questi dati possono variare, e quindi influenzare i rating ESG di Candriam. Per ulteriori informazioni sul rischio di investimento ESG, consultare i Transparency Codes se si tratta di un fondo.



Questo materiale di marketing è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.